

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

DELIBERAZIONE N.103/2017 DEL30/10/2017

ORIGINALE

OGGETTO: NON AMMISSIONE alla massa passiva della liquidazione dell'istanza presentata dall'Avv.to DE CECCO Giustino, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 756 in data 19/01/2017, (Prat. n. 181)

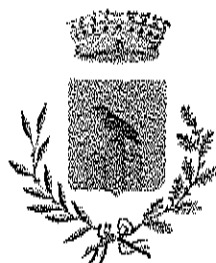
L'anno **duemiladiciassette** del mese **ottobre** il giorno **trenta** alle ore **16.30** presso la Sede Comunale si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 dicembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. 267/2000, composto da:

NOME E COGNOME	CARICA	PRESENTE
1. Dott. Pasquale MONEA	Presidente	SI
2. Dott. Nicola AURICCHIO	Componente	NO
3. Dott. Francesco PRENCIPE	Componente	SI

PREMESSO

- ✓ che il Comune di Montecorvino Pugliano (SA) , con delibera consiliare n° 22 del 22 agosto 2016, esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario;
- ✓ che con D.P.R. in data 8 novembre 2016 è stata nominata la Commissione Straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento progressivo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ✓ che detta Commissione si è insediata in data 1° dicembre 2017;
- ✓ che ai sensi dell'art. 254, comma 2, del Testo Unico Enti Locali (TUEL) con provvedimento in data 5 dicembre 2016 è stato dato avvio alla procedura per la rilevazione della massa passiva invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;
- ✓ che il predetto termine è stato prorogato di ulteriori 30 giorni con delibera n. 3 assunta il data 25 gennaio 2017;
- ✓ che con delibera n. 5 del 6 marzo 2017 si è preso atto delle istanze di ammissione alla massa passiva e di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge 241/1990 a mezzo pubblicazione al sito internet e pubblicazione all'albo del Comune in applicazione dell'articolo 8 comma 3 della citata legge 241/90 ;

VISTA l'istanza di ammissione alla massa passiva presentata dall'Avv. DE CECCO Giustino quale rappresentante legale della VODAFONE ITALIA SpA, acquisita al protocollo dell'Ente al



n.756 in data 19/01/2017 (Rif. n. 181), per un importo complessivo richiesto pari ad € 27.995,63 per fatture emesse a titolo di canoni per traffico voce e dati ed nonché telefoni cellulari, fruiti da amministratori e personale del Comune;

ESAMINATE le n. 10 fatture esibite in copia dalle quali è possibile evincere che trattasi somme addebitate la Comune per ben n. 37 utenze telefoniche, nonché del modulo per adesione del responsabile del Servizio Finanziario;

VISTI il “Regolamento per l’assegnazione e l’utilizzo di apparati e servizi di telefonia mobile” approvato con provvedimento della Giunta Comunale n. 75 del 20.06.2014, nonché la determina di impegno del responsabile del Servizio Finanziario n. 14 del 1° luglio 2014;

VISTA la scheda prevista dal DPR 24 08 1993, n. 378 sottoscritta dal responsabile del Servizio Finanziario il quale riferisce semplicemente dell’esistenza nella contabilità del Comune di un impegno per euro 5.622,35 cosa approssimativamente coerentemente a quanto indicato nella succitata determina n. 14 del 1° luglio 2014;

RITENUTO non regolare la determina del responsabile del Servizio Finanziario n. 14 del 1° luglio 2014 in quanto non ha previsto un onere certo a carico del bilancio del Comune, ed è priva inoltre di CIG;

RITENUTO che anche la scheda suindicata prevista dal DPR 24 08 1993, n. 378 sottoscritta dal responsabile del Servizio Finanziario protempore non sia affidabile in quanto, ad ulteriori approfondimenti richiesti per le vie brevi in ordine all’utilizzo delle Sim e/o telefoni, non è stato dato riscontro, per cui non c’è certezza della corrispondenza tra le utenze/telefoni indicati nelle fatture ed i soggetti utilizzatori;

VISTO:

- ✓ Part. 256, comma 1, del TUEL che stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l’elenco delle passività non iscritte corredato dai provvedimenti di diniego;
- ✓ Part. 254, comma 3, del TUEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all’art. 194, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- ✓ Part. 194, comma 1, lett. e), del TUEL che stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall’acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l’Ente, nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- ✓ Part. 191, comma 4, del TUEL che stabilisce che per la parte di debito non riconoscibile ai sensi dell’art. 194 del TUEL il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato e l’amministratore, funzionario o dipendente che lo ha determinato;
- ✓ Part. 257 del TUEL che prevede che il Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla notifica del decreto Ministeriale di approvazione del piano di estinzione, individui i soggetti ritenuti responsabili di debiti esclusi dalla liquidazione;
- ✓



CONSIDERATO:

- ✓ Che nelle more della formazione del piano di rilevazione della massa passiva questo Organo deve provvedere a deliberare le eventuali esclusioni e/o ammissioni parziali dei crediti;
- ✓ Che dall'istanza di ammissione trasmessa **dall'Avv. DE CECCO Giustino quale rappresentante legale della VODAFONE ITALIA SpA**, acquisita al protocollo dell'Ente al n.756 in data 19/01/2017 (Rif. n. 181), per un importo complessivo richiesto pari ad € **27.995,63**, non è possibile rinvenire gli elementi previsti dall'art. 194, comma 1, lett. e), del TUEL e dalla (vedi anche Sezione regionale di Controllo per la Liguria della Corte dei Conti n. 51/2014) che impone che sia accertata e dimostrata l'utilità e l'arricchimento per l'Ente.

Con voti unanimi

DELIBERA

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
- 2. DI NON AMMETTERE** alla massa passiva della liquidazione l'istanza sopra richiamata presentata dall'Avv. **DE CECCO Giustino quale rappresentante legale della VODAFONE ITALIA SpA**, acquisita al protocollo dell'Ente al n.756 in data 19/01/2017 (Rif. n. 181), per un importo complessivo richiesto pari ad € **27.995,63** per le motivazioni di cui in premessa.
- 3. DI INCLUDERE** il suddetto debito non ammesso nell'elenco delle passività non inserite da allegare al piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 256, comma 7, del TUEL.
- 4. DI DISPORRE**, a cura del personale di supporto all'OSL, la pubblicazione del presente atto deliberativo *all'albo Pretorio dell'Ente* nonché nell'apposita sezione del sito istituzionale "*Organo Straordinario di Liquidazione – Dissesto Finanziario*."
- 5. DI DARE ATTO** che la presente Deliberazione è immediatamente esecutiva ex art. 4 comma 6 del D.P.R. 378/93.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Giudice competente entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente.

La presente proposta di Deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Dott. Pasquale MONEA
(Presidente)

Dott. Nicola AURICCHIO
(Componente)

Dott. Francesco PRENCIPE
(Componente)

**COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
ORGANO STRAORDINARIO
DI LIQUIDAZIONE
LA COMMISSIONE**